

LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Convention Scuola 2018

Il piacere di insegnare. Incontri e percorsi per conoscere la realtà

Castel San Pietro Terme 20-21 ottobre 2018

FERMATI E GUARDA

Il gusto di insegnare nasce dalla bellezza dell'incontro e del rapporto con la realtà che permette di scoprire il suo significato profondo anche quando le condizioni lavorative sono pesanti: rapporti con colleghe, dirigente, famiglie difficili e burrascosi, bambini spesso in difficoltà, adempimenti molteplici e burocrazia invasiva e asfissiante.

Accettare la sfida, lasciarsi interrogare dalla realtà così come è per percorrere tutta la strada che porta al piacere della scoperta di un imprevisto atteso che dà gusto a ciascun passo del cammino è la sola cosa che rende l'avventura educativa affascinante per chi la vive: perché la dona o perché la riceve.

Ciascuno può fare questa esperienza se accetta di prendere una decisione, semplice: accorgersi di quello che accade e che ci è dato da vivere.

L'insegnamento è comunicazione di questa scoperta, come testimonianza di un'esperienza in atto. Non c'è nulla di scontato o automatico. C'è bisogno di fermarsi per ritrovare il piacere della professione vissuta.

Testi di riferimento:

- Marco Coerezza, Educare: guardare la realtà, pro manuscripto
- Caterina Spillari, L'osservazione come percorso, PRIMA I BAMBINI

CONSEGNA DI LAVORO

Dopo la lettura dei testi suggeriti, riprendi alcuni concetti:

Fermati, cioè sospendi l'agire, il progettare, l'affannarsi e poni *attenzione!*

Come dice Maria Zambrano, l'attenzione chiede di farsi da parte: è un guardare discreto dove la mente si fa curva per accogliere l'altro.

Dopo aver guardato, *descrivi scrivendo!*

Scrivere è parte di un lavoro di ricerca e per descrivere quanto si è visto accadere occorre farsi sottili per essere leali con la realtà dell'altro (L. Mortari).

Prendi sul serio queste parole e *provaci!*

Durante il tuo tempo di lavoro in scuola coi bambini, fermati e guarda: bastano 10 minuti e poi –a fine turno- scrivi quello che hai visto, usando la prima persona (io ho visto... io penso che...); scrivi anche le riflessioni che sono nate in te a seguito di ciò che hai visto accadere.

Manda il tuo scritto a coerezza@alice.it entro il giorno 10 ottobre p.v.

SEDE NAZIONALE

Via Legnone, 20 - 20158 Milano - Tel. 02 67020055 - Fax 02 56561378 - e-mail: segreteria@diesse.org - www.diesse.org
Associazione qualificata dal M.I.U.R. con DM 90/2003 e adeguata alla direttiva 170/2016 C.F. 97053100158 - P.IVA 08965380150